## TRICOLORE



Agenzia Stampa

## REGGIMENTO CAVALLEGGERI "GUIDE" (19°)

Si è svolta in piazza della Concordia a Salerno la celebrazione per i 150 anni del Reggimento Cavalleggeri "Guide" (19°), alla presenza del comandante della Brigata Bersaglieri "Garibaldi", Gen. Giuseppenicola Tota e delle massime autorità civili della cittadine. E' stato anche pubblicato un libro sulla storia delle "Guide", con tavole uniformologiche, l'allestimento di gazebo nelle principali arterie cittadine, un convegno sulle tradizioni e innovazioni al servizio della so-



cietà, l'attribuzione di borse di studio a studenti di vario ordine e grado degli istituti salernitani e tornei sportivi.

Il primo Squadrone di Guide a cavallo fu istituito per volontà del Re Vittorio Emanuele II. Lo squadrone fu impiegato in occasione della II Guerra d'Indipendenza. Il 23 febbraio 1860, con Regio Decreto, il Re Vittorio Emanuele II istituì il Reggimento di Guide alla cui costituzione concorsero: lo Squadrone di Guide del Regio Esercito Sardo; lo Squadrone di Guide dell'Esercito Emiliano; militari lombardi provenienti dalla Cavalleria Austriaca; Sottufficiali, Caporali e Soldati provenienti dai Reggimenti di Cavalleria di più antica costituzione. Compito del reggimento era quello di garantire, presso i vari comandi truppe ed in caso di manovre, elementi intelligenti ed arditi in grado di condurre quelle unità nei luoghi ove si dovevano dirigere per combattere. Nel 1866 il Reggimento viene inquadrato nel I Corpo d'Armata del Mincio e combatte a Custoza, a Valeggio etc.. Negli anni 1877-78 il Reggimento concorre alla formazione del I Squadrone Cavalleria Africa e dello Squadrone Cacciatori a Cavallo che furono impiegati nell'operazione in Eritrea. Il 16 dicembre 1897, dopo aver assunto le denominazioni di "19° Reggimento di Cavalleria (Guide)" e di "Reggimento di Cavalleria Guide (19°)", diviene "Reggimento Cavalleggeri Guide (19°)". Nel 1920 assume la denominazione di Reggimento "Cavalleggeri Guide" incorporando due Squadroni di Cavalleggeri dei Vicenza. Nel 1934, il Reggimento "Cavalleggeri Guide" forma il primo Gruppo carri veloci "San Marco", il secondo Gruppo carri veloci "San Giusto", il terzo Gruppo carri veloci "San Martino" ed un Gruppo a cavallo "San Giorgio". Il reggimento viene così trasformato in Scuola carri veloci, conservando un Gruppo Squadroni a cavallo. Nel gennaio 1935 il reggimento cede alle Divisioni Celeri i Gruppi carri veloci pur conservando la funzione di "Centro Carri Veloci" e riprende la conformazione a cavallo. Si scioglie all'indomani dell'armistizio. Un reparto denominato XIV Gruppo appiedato "Guide" costituito nel 1940, l'8 settembre 1943 è inquadrato nella 210^ Divisione Costiera dislocata nel Salentino. L'unità continuerà ad operare come 14° Reparto salmerie da combattimento "Guide" durante la guerra di liberazione. Il 1 aprile 1949 viene ricostituito a "Tor di Quinto" (Roma), presso la Scuola di Cavalleria Blindata, lo Squadrone Cavalleria Blindata "Guide". Nello stesso anno passa alle dipendenze della Brigata "Ariete" e si trasferisce a Casarsa della Delizia. A dicembre del 1953 si trasforma in Gruppo Squadroni Cavalleggeri "Guide" alle dipendenze della Divisione Corazzata "Ariete", mentre nel 1958 assume la denominazione di Gruppo Squadroni Cavalleggeri "Guide" (19°). Il 1 aprile 1991, dalla Caserma "Trieste" in Casarsa della Delizia, le "Guide" si trasferiscono a Salerno, nella Caserma "D'Avossa" dove il successivo 5 agosto vengono elevate a rango di "19° Reggimento "Cavalleggeri Guide". Il 2 agosto 19-92 riprendono la denominazione di Reggimento "Cavalleggeri Guide (19°) e, lo stesso anno, l'unità viene trasformata da Reggimento di Leva a Reggimento su base volontaria. Il Reggimento ha partecipato a tutte le missioni nei balcani cui ha preso parte la Brigata Garibaldi, aggiungendo anche qualche turno in più sia in Bosnia che nella regione serba del Kosovo, al suo già ben fornito paniere. In precedenza, le Blindo delle "Guide" avevano servito in Somalia nella missione "Ibis".

## TRICOLORE

<u>Direttore Responsabile</u>: Dr. Riccardo Poli - <u>Redazione</u>: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it